

“Cuncambias”: stasera a San Sperate concerto per Pinuccio Sciola



Per l'ultima serata del festival Cuncambiasoggi a San Sperate ci sarà il consueto spettacolo di teatro ragazzi alle 19.30 con “Il cielo tra le sbarre” di Emanuela Nava, conduce Andrea Serra. Alle 20.30 invece appuntamento con l'edizione numero 13 del concorso letterario in lingua sarda “Anselmo Spiga”, organizzato in collaborazione con l'associazione Libera La Farfalla. Cuncambias 2016 si

chiuderà ancora nel segno di Pinuccio Sciola: alle 21.45 in piazza San Giovanni sa “Serrada po Pinucciu”, un suggestivo, unico concerto dei Tenores di Neoneli (con la foto) con la partecipazione del pianista sansperatino Andrea Schirru e con Orlando ed Eliseo Mascia. Il concerto sarà aperto e chiuso dai suoni delle pietre sonore di Pinuccio Sciola, un omaggio della comunità di San Sperate al grande artista.

“Valigia dell'attore”, un omaggio a Scola

eri alla Maddalena incontro con la figlia del regista, Silvia Roberta Mattei ha invece presentato il film di Calligari

di Fabio Canessa

► INVIATO ALLA MADDALENA

L'indimenticabile brano di Francesco De Gregori, interpretato da Alessandro Haber, e le bellissime immagini girate e montate da Santo Acciario. “La valigia dell'attore” regala emozioni già dalla sigla che apre le proiezioni dei film. Un video che raccoglie la storia della manifestazione organizzata dall'associazione Quasar. Frammenti dei film di Gian Maria Volonté al quale il festival è dedicato (da “Un uomo da bruciare” a “Giordano Bruno”) si intervallano a riprese effettuate nel corso delle edizioni precedenti (questa è la tredicesima). Così sul grande schermo scorrono i volti di attori e registi che sono passati alla Maddalena.

Tra questi anche Ettore Scola, ospite nel 2012 e ricordato affettuosamente quest'anno dopo la scomparsa alcuni mesi fa. Per questo è arrivata nell'isola anche una delle figlie, Silvia, con il documentario girato insieme alla sorella Paola: «Ridendo e scherzando». «Un ritratto - spiega Silvia Scola - nato da una sua idea. Glielo chiedevano in tanti, ma lui evitava. E allora un giorno ci ha detto: “Meglio fatelo voi”. Così ci siamo messe a scrivere, lavorando sul come far interagire la parte d'intervista con il materiale d'archivio. Abbiamo fatto una lunga ricerca e poi nella stesura della sceneggiatura pensato a un personaggio che potesse farci da alter ego, innescare un gioco anche di presa in giro per seguire la chiave, lo stile del cinema di nostro padre: usare la commedia per dire cose serie, importanti. Ridendo e scherzando, insomma, esprimere anche critiche feroci”. Così è arrivata l'idea di Pif, perfetto nella parte e grande estimatore di Scola e dei suoi film. Difficile scegliere il più bello tra tanti capolavori: «Se devo scegliere - dice la figlia Silvia - direi “Brutti, sporchi e cattivi”. Avrebbe anche dovuto avere una prefazione video di Pasolini, ma Pier Paolo fu ucciso pochi giorni prima della fine delle riprese».



Roberta Mattei in una foto di Nanni Angeli

A ricordare Pasolini è anche Roberta Mattei, giovane attrice romana arrivata alla Maddalena per presentare (con Alessandro Borghi, presente nello stesso film) “Non essere cattivo” di Claudio Calligari, scomparso poco più di anno fa. «Un regista - sottolinea Roberta Mattei - legato al mondo di Pasolini. È stata una grande esperienza lavorare con lui. Non dava direzioni particolari, preferiva che gli attori, in un contesto che conoscevano bene, mettessero a disposizione il bagaglio di vita. La mia Linda è in fondo un personaggio che ho visto per strada quando abitavo in periferia. È stato quindi come andare indietro nel tempo e far riemergere un modo di vivere, di parlare che in qualche modo ho vissuto quando ero piccola. Ci ha insegnato a raccontare un'umanità in difficoltà, senza pregiudizio, descrivendolo cercando di essere più autentici possibili». Un

film, “Non essere cattivo”, arrivato per Roberta Mattei subito dopo la fine delle riprese di un altro lungometraggio proiettato alla Maddalena: “Veloce come il vento” di Matteo Rovere. «Il regista - racconta l'attrice - mi ha fatto studiare un romanzo di Antonella Lattanzi, intitolato “Devozione”, che racconta il rapporto di due tossicodipendenti. Un legame descritto molto bene che io ho cercato di riportare in quello tra la mia Annarella e Loris, interpretato da Stefano Accorsi».

Questa mattina Roberta Mattei si racconterà al pubblico con Alessandro Borghi, alle 10.30 a Cala Gavetta. A seguire proiezione del documentario-intervista “Unico. Francesco Rosi racconta Volonté” diretto da Marco Spagnoli. In serata, per la chiusura del festival, “Cronaca di una morte annunciata” di Rosi. Introdurrà la visione la figlia del regista, Carolina.

La tragedia della Moby Prince a “Cinema delle terre del mare”



Continua la rassegna “Cinema delle terre del mare” organizzata dalla Società Umanitaria di Alghero. L'appuntamento di oggi è alle 21.30, nel chiostro di San Francesco. In programma una serata dal titolo “Moby Prince, venticinque anni dopo”. Ad animare il dibattito sarà il documentario di Paolo

Mastino, prodotto dalla sede regionale della Rai. Interverranno anche Luchino Chessa, dell'associazione familiari delle vittime, e Silvio Lai, presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulla tragedia del Moby Prince. A moderare il dibattito sarà il giornalista Gianni Garrucciu.



FONDAZIONE PORTOROTONDO

PORTOROTONDO FESTIVAL 2016



TEATRO MARIO CEROLI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT



Città di Olibia

TEATRO MARIO CEROLI

4 agosto ore 21.30

ALEX BRITTI

“In nome dell'amore Tour”

19 agosto ore 21.30

CRISTIANO DE ANDRÈ

“De Andrè canta De Andrè”

POSTO UNICO 25,00 EURO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

info: FONDAZIONE PORTOROTONDO Via Rudargia, 8 - Portorotondo 0789.34105 int.4